



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

12 - 13 ottobre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano

Ha aggredito il rivale in amore: resta in cella

Finisce in carcere in attesa di processo Hassan Trabelzi, l'uomo di origini tunisine arrestato lunedì per aver aggredito un suo rivale in amore. Il 32enne era agli arresti domiciliari per una tentata rapina ed aggressione quando è evaso dalla sua abitazione ed è armato di un coltello da cucina ha fatto irruzione in un bar di Albano in cerca di un suo conazionale. Un uomo infatti si era reso colpevole di aver fatto un apprezzamento di troppo nei confronti della compagna del tunisino. Il 32enne dopo aver minacciato l'uomo di tagliargli la gola è uscito e, dirigendosi verso l'auto del rivale, ha mandato in frantumi il lunotto posteriore. I carabinieri della stazione di Albano, chiamati in aiuto, sono arrivati ed hanno bloccato l'uomo che, sempre armato di coltello, stava dirigendosi di nuovo all'interno del bar. Processato per direttissima dal tribunale di Velletri, l'uomo, per decisione del giudice Sabina Lorenza, dovrà attendere l'inizio del processo che lo vedrà imputato dei reati di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto abusivo di armi, rinchiuso nella casa circondariale di Velletri. Il tunisino era agli arresti domiciliari perché a luglio aveva tentato di derubare un negozio di kekab.

E. Bel.

16 MESSAGGERO

Albator, arriva il curatore in 140 rischiano il lavoro

ALBANO

L'Albator, la società partecipata dal Comune di Albano che fino ad alcuni anni fa si occupava di formazione professionale in varie sedi sparse fra i Castelli e il litorale, gestiti adesso dalla Formalba, è ormai in piena fase fallimentare. Il tribunale di Velletri ha nominato infatti un curatore fallimentare che quasi certamente accompagnerà la definitiva chiusura. Almeno questi i presupposti dell'ultima fase di un percorso che ormai da molti anni sta interessando quello che è stato nei primi anni duemila un'importante azienda arrivata a gestire sedi anche fuori regione, corrispondenze in altre nazioni, dando lavoro fino a 200 persone.



**LA SOCIETÀ
PARTECIPATA DEL
COMUNE HA
ACCUMULATO DEBITI
E NON PAGA
GLI STIPENDI DA 6 MESI**

La mancata risoluzione dei gravi problemi che hanno rovinato ormai, quasi definitivamente quella che è stata per molto tempo la società di punta tra le municipalizzate del Comune sta sollevando reazioni e polemiche.

«Tanti timori e le ripetute preoccupazioni che manifestavamo da tempo – attacca Massimo Ferrarini vice presidente provinciale di Forza Italia e capogruppo al consiglio comunale – si sono materializzate nel peggiore dei modi. Quando a pochi mesi dal primo insediamento del sindaco Nicola Marini Albator ha iniziato a perdere i finanziamenti ed è stato cambiato il management è stato l'inizio delle fine e il sindaco se ne deve assumere tutte le responsabilità».

La decisione del giudice fallimentare di affidare ad un avvocato di Genzano – che a quanto risulta deve però ancora accettare l'incarico – la curatela dell'Albator ha aggiunto, così, ulteriori preoccupazioni agli oltre 140 dipendenti Formalba, da marzo in attesa dell'accredito degli stipendi e con prospettive lavorative indecifrabili.

Ieri, in tarda serata, da palazzo Savelli si faceva notare che «Albator fallisce senza nemmeno un decreto ingiuntivo – si sottratta dall'amministrazione comunale – Siamo sorpresi e dispiaciuti considerato anche che i debiti con l'erario sono stati rateizzati e con dalla Regione è in itinere lo sblocco dei fondi per gli stipendi. Inoltre il consiglio comunale ha già votato gli indirizzi per la soluzione dei problemi societari». Data per imminente, infine la convocazione di un altro consiglio comunale.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGERO

Evade per gelosia e aggredisce il rivale

► Un tunisino di 32 anni ha prima minacciato con il coltello ► La vittima ha chiesto aiuto ai carabinieri che hanno bloccato un connazionale, poi ha preso a calci e pugni la sua macchina. Era ai domiciliari per un'altra violenza in un kebab

ALBANO

Costretto agli arresti domiciliari per un'aggressione ai danni del gestore di una kebab-pizzeria di Albano, l'altro ieri, un tunisino di 32 anni, dopo essere uscito di casa con la compagna, ha reagito in malo modo agli apprezzamenti che un amico ha rivolto alla donna. Un'altra giornata di ordinaria follia per il tunisino, da molti anni residente in Italia, nuovamente a processo, oggi, al tribunale di Velletri dove dovrà rispondere di evasione, danneggiamento, porto abusivo di arma e minacce aggravate.

L'uomo, conosciuto per il lavoro di facchino che svolge nel vicino mercato ortofruttiolo ha reagito con estrema violenza quando l'amico, un connazionale di 40 anni, pare abbia rivolto delle frasi, per lui, compromittenti, alla donna per la quale era sceso dalla sua abitazione, nonostante fosse obbligato agli arresti domiciliari per l'aggressione al negoziante al centro di Albano a fine luglio.

Dopo un paio di bicchieri bevuti al bar - stando alle prime ri-

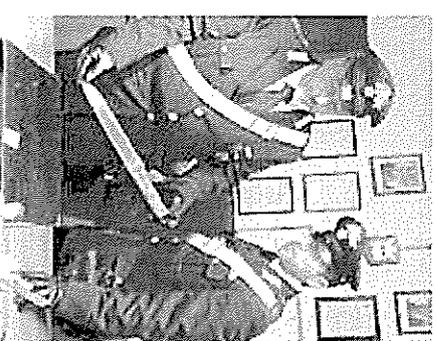
costruzioni dei carabinieri - il tunisino iniziava ad inveire verso il connazionale che rispondeva negando qualsiasi atteggiamento malizioso nei confronti della sua amica. L'alterco sembrava essersi ricomposto in pochi minuti ma in realtà, quando il 40enne si dirigeva verso la sua auto il connazionale aveva un nuovo eccesso d'ira tanto da impugnare un coltellaccio da cucina spuntato all'improvviso.

LA REAZIONE

Alla vista del coltello l'uomo tentava di allungarsi ma l'aggressore ormai completamente fuori controllo prendeva a calci e pugni l'auto procurando vari danni alla carrozzeria. Riuscì, infine, a guadagnare una via di fuga. Il 40enne ha chiamato i carabinieri della locale stazione di Albano che sono arrivati in pochi minuti al bar di via Temutella, bloccando e immobilizzando l'aggressore. Il terzo episodio, questo che in poco più di un anno lo vede come protagonista in negativo: la prima volta lo scorso anno quando ubriaco alla guida di un auto, mezzo adibito al trasporto dell'ortofrutta, dopo aver urtato un'auto in sosta nei pressi della villa Comunale danneggiava la ringhiera che cirge il parco e aggrediva i poliziotti chiamati sul posto dai passanti. A fine luglio, invece, l'aggressione al gestore del kebab al centro di Albano per il quale stava appunto scontando gli arresti domiciliari.

Enrico Valentini

SARÀ PROCESSATO
PER DIRETTISSIMA
E ANCHE ACCUSATO
DI PORTO
ABUSIVO D'ARMA
E DANNEGGIAMENTO



Il coltello sequestrato dai carabinieri al tunisino che è stato arrestato anche per essere evaso dagli arresti domiciliari (Foto: Scatibba)

17 MESSAGGERO

Albano Frascati

ALBANO 32enne tunisino evade dai domiciliari ed entra nel bar con un coltello in mano

Avances alla compagna, minacce di morte al connazionale

Prima punta la gola del 52enne, poi spacca il lunotto della sua auto: arrestato

È probabilmente a causa di un apprezzamento di troppo alla sua compagna che, ieri sera, un tunisino di 32 anni, agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Albano Laziale e già protagonista di episodi violenti, è evaso dalla propria dimora e, con un coltello da cucina di grosse dimensioni in mano, è entrato in un bar in zona ufficio postale, solo pochi metri di distanza dalla propria casa, minacciando di tagliare la gola ad un suo connazionale 52enne reo, a suo parere, di "attenzioni" non dovute nei confronti

E' stato fermato dai carabinieri di Albano, intervenuti dopo la segnalazione fatta dal titolare del bar

della sua fidanzata. Subito dopo, non contento, l'uomo è uscito dal locale e, con fare intimidatorio, si è diretto verso l'auto dell'uomo mandando in frantumi il lunotto posteriore col manico del coltello. Proprio mentre stava entrando nuovamente all'interno del bar, però, è stato fermato dai carabinieri della Stazione di Albano

Laziale, intervenuti tempestivamente dopo la segnalazione fatta dal titolare dell'esercizio che ha chiamato la sala operativa con tono concitato, evidentemente in preda al panico. Il 32enne è stato arrestato, e ora dovrà ora rispondere dei reati di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto abusivo di armi.



CITTÀ METROPOLITANA

I Castelli Romani piazzano sette consiglieri su 24

I Castelli Romani piazzano in Città Metropolitana 7 consiglieri su 24 (9 M5S, 8 centrosinistra e 7 centrodestra, ndr) e fioccano le reazioni. Per il centrodestra con la lista Territorio Protagonista eletti Marco Silvestroni, consigliere comunale di Albano, Andrea Volpi assessore di Lanuvio, Alessandro Priori consigliere di Velletri e Giovanni Libanori di Nemi. Per il centrosinistra con la lista Le Città della Metropoli entrano Massimiliano Borrelli, consigliere comunale ad Albano e l'ex sindaco di Genzano Flavio Gabbarini. Per M5S, invece, ci sarà un solo esponente dell'area dei Castelli Romani: il sindaco di Marino Carlo Colizza. Tante dicevamo le reazioni al voto del 9 ottobre a Palazzo Valentini. A partire dal Pd: "I risultati della consultazione per il rinnovo del Consiglio Metropolitano attestano sicu-

ramente la sconfitta del M5S e della sindaca Raggi, ma soprattutto la buona tenuta del Pd e del centrosinistra sul nostro territorio", commenta la deputata Piazzoni. Sulla falsariga il senatore dem Astorre: "Un grande grazie a tutti gli amministratori che hanno scelto Le Città della Metropoli, facendone la lista più votata, ad esclusione di Roma, in tutte e cinque le fasce demografiche in cui erano suddivisi i 120 Comuni della Provincia". Contrariato Emanuele Dessì, esponente grillino ed ex consigliere di Frascati, che ai microfoni di Radio Roma Capitale dice: "Sembra una pessima prova del nuovo senato e non ci piace. È una manifestazione di forza delle strutture di partito. Il 9 ottobre abbiamo assistito a foglietti passati e oggi leggiamo schede con voti espressi sul candidato in modo di-

verso. Non c'è volontà popolare. Qui c'è un'affluenza totale e tutte le schede, tranne tre, hanno avuto il voto di preferenza. È stata una vera e propria chiamata alle armi dei partiti". Soddisfatti, invece, i comitati del centrodestra. Per il coordinatore Fi Provincia di Roma Palozzi, il voto ha significato "l'affermazione del centrodestra anche se non mi sorprende considerato il percorso, fondato su dialogo e unione di intenti, da tempo intrapreso con numerose realtà civiche e politiche, e che ha visto Fi grande protagonista". Mentre per Righini di Fdi, "lo straordinario risultato del nostro partito, incastonato in un'azzeccata scelta della lista unitaria, premia il centrodestra e certifica l'ottima riuscita del progetto legato alla lista Territorio Protagonista".

Marco Montini

FRASCATI

Emergenza freddo, trovata una soluzione per i senzatetto

Trovare una soluzione ai senza fissa dimora che stazionano al parcheggio in via San Francesco è stato il tema dell'incontro, voluto dal Commissario Straordinario Bruno Strati e a cui hanno partecipato il Dirigente del III Settore Angiolino Chirardi, i Rappresentanti della Polizia Locale, il rappresentante del Convento dei Frati Minori Frate Mario, il responsabile dei Volontari della Mensa Guido Maschietto, la Responsabile del Girasole e operatrice Asl Cristiana Tamburano, il Presidente della Cooperativa Arcobaleno Ubaldo Lucci, il Parroco della Chiesa di Cocciano Don Baldassarre Pernice, il Rappresentante di Volontari del Dormitorio di Frascati Enrico Casagrande, il Presidente dell'Associazione Tuscolana di solidarietà Angelo Vitichie. Nel corso dell'incontro si è deciso, anche in vista della

stagione invernale, di offrire maggiore assistenza ai senza casa, ampliando le risposte ai loro bisogni primari. Il Commissario Straordinario ha così deciso di rendere operativa la Casa della Pace e della Solidarietà in via Gregoriana, assegnando in via sperimentale la struttura fino ad Aprile 2017 alla Cooperativa Arcobaleno che gestisce il progetto "Il Girasole", per offrire interventi integrati in cooperazione con le associazioni territoriali e con la Caritas Diocesana, la quale mette a disposizione gratuitamente, già da qualche anno un dormitorio maschile e uno femminile a Capocroce, come pure ogni lunedì-mercoledì e venerdì sono disponibili le docce dalle ore 9 alle ore 12 e il servizio di ascolto, di medicina e di farmacia con personale volontario specializzato. Le associazioni e le strutture operanti sul terri-

torio offriranno una serie di servizi alla persona nell'arco dei sette giorni, in modo da assicurare un punto di incontro pomeridiano e una lavanderia sociale tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. I Frati Minori, unitamente alla Caritas diocesana, si occuperanno di erogare i pasti a cena tutti i giorni, dal lunedì al sabato, e a pranzo la domenica. Gli utenti dovranno però rispettare regole ben precise di convivenza e di reinserimento nella società. Don Baldassarre Pernice della Parrocchia di Cocciano metterà a disposizione due volte la settimana spazi in parrocchia per offrire consulenza e indirizzo di lavoro ai senza casa. Infine le associazioni del territorio, due mattine alla settimana, invieranno educatori di strada per monitorare le aree e coinvolgere i senza casa nelle iniziative di solidarietà attivate per loro.

Velletri Albano

VELLETRI

L'appuntamento è previsto questa mattina presso piazza Giovanni Falcone

Demolizioni, lotta in tribunale

Manifestazione contro le demolizioni legate alle sentenze anti-abusivismo

Sarà una mattinata 'calda', quella odierna, presso piazza Giovanni Falcone, antistante il Tribunale di Velletri. A partire dalle 9 vi converranno infatti tutti coloro che da mesi stanno lottando contro le demolizioni legate alle sentenze anti-abusivismo, sorte da un accordo tra la Regione Lazio e la Procura velletrina. Il Comitato "Equi Diritti", spalleggiato dal Comitato "Pro-Case", sarà in piazza proprio per sensibilizzare istituzioni ed opinione pubblica sul tema delle acquisizioni, delle demolizioni e delle negligenze delle pubbliche Amministrazioni, spesso e volentieri finite nel mirino dei manifestanti, che hanno sollecitato una maggior attenzione al tema da parte delle Giunte cittadine.

La legge è uguale per tutti - hanno fatto sapere dal Comitato Pro-Case - ed è per questo che chiederemo conto dei denari indebitamente percepiti a titolo di sanatoria dagli enti locali. Chiederemo conto anche delle negligenze degli enti locali nel predisporre nuovi piani regolatori ad oltre 40 anni dall'adozione degli attuali, sebbene a fronte di una popolazione residente più che triplicata. Chiedere-



■ Il tribunale di Velletri

mo conto del mancato o scorretto impiego delle centinaia e centinaia di migliaia di euro di fondi regionali, erogati allo scopo di predisporre 'piani di recupero' degli insediamenti

sorti spontaneamente, incamerati ed in qualche caso malversati dalle amministrazioni coinvolte, senza aver in nessun caso prodotto risultato alcuno".

"Chiederemo inoltre conto dei danni contabili, in cui i cittadini si vedono costretti con i loro tributi a 'finanziare' spese di giudizio nei confronti di altri cittadini, mentre la



propria amministrazione deve in qualche caso sopprimere servizi essenziali, come il servizio scuolabus a Velletri, per mancanza di fondi. Chiedere-

infine levato all'intera popolazione, invitata a prendere parte alla manifestazione: "intendiamo combattere con regole democratiche una bat-

Il comitato pro-case: "La legge è uguale per tutti"

taglia che potrebbe entro breve riguardare centinaia di migliaia di famiglie in tutta Italia. E' per questo - hanno concluso - che ci auguriamo che siano in tanti a far sentire la propria voce".

taglia che potrebbe entro breve riguardare centinaia di migliaia di famiglie in tutta Italia. E' per questo - hanno concluso - che ci auguriamo che siano in tanti a far sentire la propria voce".

ALBANO

Verso il fallimento societario

Albafor, primo licenziamento

A giorni sarà depositata la sentenza al palazzo di giustizia. Nei guai uno dei 26 lavoratori che erano sotto provvedimento disciplinare

Tanto tuonò che piovve nella drammatica faccenda dell'Albafor-Formalba, contraddistinta da anni di denunce, processi, ritardi nei pagamenti e blocco degli stipendi, cassa integrazione e corsi sospesi per le bollette non pagate. A giorni sarà depositata presso il Tribunale di Velletri la sentenza di fallimento dell'Albafor, che segue la presa d'atto del Tribunale delle denunce di quanto da tempo ad Albano e ai Caselli Romani in tanti sapevano: la società partecipata, subentrata al Centro di Formazione Professionale del

Comune di Albano, è infatti diventata negli anni un carrozzone in cui, di volta in volta, scaricare società in crisi e costi generali spropositati. I debiti della nuova società Formalba, già nel 2014, erano di oltre 10 milioni nei confronti del fisco, dell'INPS e dei lavoratori. La beffa è arrivata questi giorni con il licenziamento di Giovanni, uno dei 26 lavoratori che da settembre erano sotto provvedimento disciplinare, presunti colpevoli di aver tentato di comunicare alle istituzioni il loro disagio per il mancato pagamento

I sindacati: "È il paradiso per gli speculatori"

dei stipendi da febbraio. "La vecchia gestione - hanno dichiarato in una apposita nota dal Sindacato Generale di Base (SGB) - lascia al curatore fallimentare anche il compito di farsi restituire dal lavoratore il cartellino e una paga, non pagata, da



■ La protesta

non pagare più. Questo è il valore che danno ai lavoratori e alla loro funzione di docenti e formatori. D'altra parte quello ciò che avviene alla Formalba è simile a quasi la totalità delle società partecipate o private della formazione professionale,

che lasciano a casa migliaia di lavoratori dopo averli sfruttati ben bene. Spesso gestite direttamente dai sindacati, sono state anche il terreno di scambio per le firme dei contratti e accordi degli ultimi anni, sempre al ribasso di diritti e di salari: la

gestione di tipo privato, a partire dal contratto con cui vengono assunti i lavoratori, con finanziamenti pubblici è il paradiso per gli speculatori che non spendono per formare i 'loro operai' e rischiano nella loro 'impresa' solo i soldi altrui, i nostri".

Serie D

IL PUNTO

Da Angeletti arriva l'invito a seguire i dettami del tecnico dopo il successo di Foligno

"Albalonga, fidati di Chiappara"

"So che tipo di lavoro predilige: il gruppo è buono e può stare nelle zone di vertice della classifica"

Digiuno spezzato. L'Albalonga torna a vincere dopo tre turni in cui aveva racimolato due punti nonostante il buon livello di gioco espresso. La prima squadra del club del presidente Bruno Camerini si è imposta per 2-1 sul difficile campo del Città di Foligno, da dove ritorna con una buona dose di entusiasmo e fiducia da sfruttare nei prossimi impegni. La strada da percorrere è ancora lunga e piena di insidie ma i progressi tecnico-tattici sono parsi evidenti. 'E' stata una partita aperta, loro hanno dimostrato di essere una buona squadra che non merita l'ultimo posto in classifica - è l'analisi del difensore esterno classe 1986 Marco Angeletti - Siamo riusciti ad andare in vantaggio con un mio gol nel corso del primo tempo, poi il nostro Grillo ha parato un calcio di rigore prima dell'intervallo anche se successivamente il Foligno ha pareggiato i conti a inizio ripresa. Quello è stato un momento delicato della partita e ancora Grillo è stato protagonista parando un secondo calcio di rigore ai padroni di casa prima che



l'arbitro assegnasse un penalty anche a noi che Cruz non ha fallito. Siamo stati sicuramente anche un po' fortunati, ma questa vittoria è arrivata grazie ad un forte spirito di gruppo dopo

alcune gare in cui non avevamo mostrato il giusto atteggiamento. Il successo ci rilancia e ci regala sicuramente morale in vista delle prossime sfide'. Angeletti è consapevole

Nel prossimo turno i castellani giocheranno in casa contro il San Teodoro

che bisogna ancora migliorare per raggiungere il top. "L'Albalonga non è ancora al massimo, deve entrare bene in alcuni meccanismi di gioco che propone mister Chiappara - confessa il 30enne - Ma il gruppo è buono e può stare nelle zone di vertice della classifica del girone G". E lui il tecnico ex Ostia Mare lo conosce molto bene. "Ci ho giocato anche insieme e poi sono stato già con lui anche ad Ostia. C'è una forte intesa e so che tipo di lavoro predilige: Chiappara è un allenatore che guarda molto alla settimana per scegliere la formazione e io cerco di farmi trovare pronto quando ce n'è bisogno". Nel prossimo turno l'Albalonga giocherà in casa contro il San Teodoro. "Personalmente so poco di loro anche perché si tratta di una squadra neo promossa, anche se come tutte le compagini sarde venderanno cara la pelle - rimarca Angeletti - Al di là dell'avversario, comunque, per noi sarebbe importante dare continuità al successo di Foligno e soprattutto continuare a crescere dal punto di vista delle prestazioni".

QUI FOLIGNO

L'allenatore degli umbri non cerca scuse e si concentra sugli errori commessi dai suoi

Guazzolini: "Non hanno rubato nulla"

"I due rigori avrebbero potuto cambiare il volto del match, adesso ripartiamo"

Il Foligno si lecca le ferite e riconosce i meriti dell'Albalonga. "Il primo tempo non è stato bello - dichiara il tecnico Tommaso Guazzolini - e tutto sommato siamo stati in controllo, senza concedere un numero eccessivo di occasioni. Il calcio, però, è fatto di episodi, abbiamo sbagliato due rigori che avrebbero potuto cambiare il volto del match e portarci dei vantaggi evidenti. Queste sono cose che succedono una volta sola nella vita, per questo non me la sento di mettere in croce nessuno perché non se lo meritano. Non ci piangiamo addosso ma bisogna lavorare sugli errori commessi. Merito all'Albalonga che non ha rubato nulla". Da un protagonista all'altro. Dopo le parole del tecnico Guazzolini sono arrivate quelle del direttore generale, nonché ex arbitro in-



ternazionale, Massimo De Santis. "È stato il nostro peggior primo tempo di tutto il campionato - ha ammesso senza cercare a-

li - la squadra è scesa in campo senza cattiveria. Forse c'è stato un appagamento dopo Ostia, ho visto qualche giocatore sen-

za gli stimoli giusti e questo non è ammissibile. Non solo. Potevamo e dovevamo sfruttare i due rigori ma abbiamo calciato

male, senza concentrazione. Paradossalmente abbiamo giocato meglio in 10 che in 11, forse l'espulsione ci ha sbloccato mentalmente facendoci giocare senza pressioni. Ripeto, è certamente mancato qualcosa, alcune situazioni devono essere migliorate, ma le azioni più clamorose le abbiamo create noi".

LA NOTA

Intanto in casa umbra tiene banco la questione economica che, a detta del club, non è tale da mettere a repentaglio il resto del campionato. "Il Foligno Calcio 1928 Srl intende categoricamente smentire quanto pubblicato da alcuni organi di stampa sottolineando che, la prossima così come tutte le trasferte della squadra, non sono mai state messe in discussione, alla pari della ge-

stione finanziaria della stagione in corso. Il consigliere d'amministrazione Dott.ssa Cristina Trella nella lettera aperta di ieri, ha sollevato alcuni interrogativi sull'opportunità di continuare o meno l'impegno della società, stufa di alcuni atteggiamenti di ostruzione che mettono in pericolo il normale svolgimento delle attività.

A tal proposito domani, al termine dell'allenamento della squadra presso gli impianti sportivi di Campo di Marte, il Presidente Dott. Gianluca Ius ha convocato una conferenza stampa al fine di smentire ulteriormente tali affermazioni.

Esortiamo gli organi di stampa a non travisare artificiosamente determinate informazioni, la cui distorsione può ledere e arrecare danno all'immagine della Società".

Tir incastrato tra le case nella stretta via Pratolungo



Ci sono volute ore per liberare il grosso mezzo e far defluire il traffico congestionato

Il guidatore del camion ha seguito le indicazioni del navigatore per riprendere la Nettunense verso Latina, ma si è ritrovato in una strada troppo stretta per la mole del suo mezzo. Il camion ha fatto crollare un muretto di recinzione di una villa, incastrandosi tra le case e bloccando le altre auto. Sul posto è intervenuta la Polizia locale di Ariccia e di Albano per dirimere il traffico congestionato. Le operazioni di rimozione del camion sono durate diverse ore. **Luciano Sciarba**

L 6 ottobre alle 9, un grosso tir di un'azienda vinicola di Subacchia è rimasto incastrato in un vicolo scendendo dalla parte bassa di Albano, in via Pratolungo, all'incrocio con via del Ciruffisso. Il gu-

PAVONA Appello per mettere in sicurezza la via, molto trafficata, che taglia in due il confine tra Albano e Castel Gandolfo Via Trento, residenti chiedono una strada più sicura

Mossa in sicurezza di via Trento, eppure qualcosa si muove. La strada che taglia in due il confine amministrativo di PAVONA, incastonata tra i territori comunali di Albano Laziale e Castel Gandolfo, da tempo è all'attenzione del comitato di quartiere PAVONA Uno che ha sollecitato i governi del sindaco Marini e della collega Monachesi ad intervenire su quel tratto di strada, spesso trafficato e mura della sosta selvaggia. In particolare il gruppo di residenti chiede ai due municipi castellani l'installazione di apposita segnaletica orizzontale su via Trento per permettere la sosta ordinata dei veicoli, il ripristino dei dossi deteriorati, la realizzazione di un nuovo dossi in prossimità dell'intersezione con via Casette e, infine, la delimitazione di un percorso pedonale. Le richieste del comitato di quartiere, dopo mesi di silenzio istituzionale, sono finalmente finite sotto la lente di ingrandimento dei Comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo. A



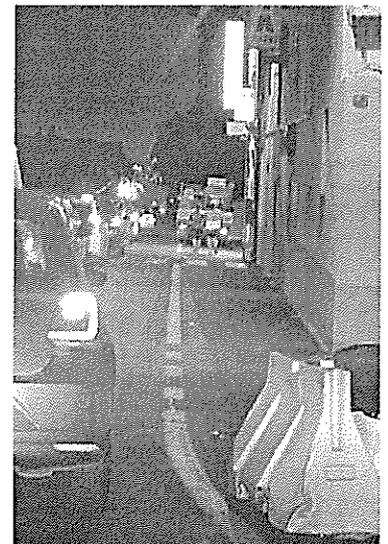
fare il punto della situazione e la sudarea gaudolina in quota Partito Democratico, Milvia Monachesi. "In questi giorni ci siamo visti con il primo cittadino di Albano Laziale, Nicola Marini, con il comandante e il vicecomandante della polizia Municipale per trattare della sicurezza di via Trento e delle eventuali soluzioni da mettere in campo per la sua sicurezza", esordisce. "Insieme abbiamo ragionato sulle proposte del comitato di cittadini, vista e considerata la larghezza della strada in oggetto si potrebbe pensare un senso unico con un percorso pedonale. Altri menti quest'ultimo non potrebbe essere realizzato". Quale il prossimo passo istituzionale? "In ogni caso, per via Trento, andremo a fare un sopralluogo specifico e poi eventualmente apporremo una riunione con i residenti della via per scegliere la soluzione migliore e in maniera condivisa". Ha assicurato la Monachesi.

Marco Montini

ALBANO File chilometriche dentro la galleria e su via Appia Nuova dalle prime ore dell'alba Primi problemi per il traffico dopo l'apertura del nuovo tratto di Appia Bis



Alba, le prime problematiche di traffico dopo l'apertura del nuovo tratto della via Appia Bis si stanno verificando in questi giorni, con le prime file chilometriche e auto in coda dentro la galleria e su via Appia Nuova fin dalle prime ore del mattino in direzione Roma (Vedi Foto delle 6 di stamattina). La via Appia, dice un pendolare che si reca a Roma in auto tutte le mattine sul posto, rimane intasata dalle 6 di mattina fino a mattina inoltrata, non è possibile che una variante a due corsie, quale è la nuova bretella, poi sterna su una strada ad un senso di marcia, su via Appia Nuova, sotto ad Albano, per lo più senza rotatoria, un vero e proprio mattone sulla testa di noi poveri pendolari di via Appia". Anche il traffico in direzione opposta, verso via Trifussa e via delle Grotte, sembra aver aumentato la percezione di congestione di auto in coda verso un tratto che non riesce a sopportare tale intensa densità di auto in transito, avendo pochi sbocchi alternativi e strade che già erano congestionate dal traffico veicolare di auto e camion.



Il Tribunale decreta il fallimento della Spa del Comune di Albano. Restano i processi penali ai politici

Albafor fallita, trema la casta

A rischio i corsi scolastici e il futuro di oltre mille studenti e 142 lavoratori dell'Ente formativo

Daniele Castri

L'Albafor spa è fallita. Lo ha decretato giovedì 6 ottobre la sentenza n. 96 emessa dalla sezione fallimentare del Tribunale Civile di Velletri. Patrimonio della municipalizzata del Comune di Albano che si occupa di formazione scolastica professionale. Al posto della municipalizzata eletta, da settembre 2015 e succeduta la Formalba srl. Il giorno stesso, la responsabile della cancelleria del Tribunale dottoressa Marina Pica, ha trasmesso l'atto autorizzativo all'Agenzia delle Entrate. L'Ente pubblico che svolge funzioni di controllo il scale. Dell'incumbenza si è occupato il giudice dott. Francesco Barbanti Alfani, che ha nominato curatore fallimentare l'avvocato Marco Resta, a cui ha affidato il compito di vendere il patrimonio dell'azienda e soddisfarla, per quanto possibile, tutti i creditori.

ESTROMESSI IL COMUNE E BAREATO Il commercialista Massimo Bareato, liquidatore di Albafor spa e Amministratore Delegato di Formalba spa - il socio unico, il Comune di Albano, sono stati totalmente estromessi dalla gestione della società. In caso di prolungata insolvenza, parziale o totale, la "buona società Formalba srl potrebbe diventare il "salandario" in cui i creditori potrebbero avventurarsi una ipotesi in altro che peregrina visto che Lazenda e piva, da quanto ci risult



Una dei social con studenti e disoccupati sotto il Consiglio di Albano

ta, di qualsivoglia patrimonio mobiliare o immobiliare. Molto presto il curatore avv. Resta convoca tutti i creditori, fra cui la ex Banca Popolare di Aprilia che vanta un grosso credito. Sarà quella una sorta di momento della verità sul presunto piano di rientro. Al momento, nella lista dei creditori come lavoratore figura una sola persona.

PIANO ANTI-CRACK NON CREDIBILE Secondo quanto appreso da fonti giudiziarie, il piano anti crack depositato dall'A.D. Massimo Bareato ai legati velletri lo scorso 22 giugno non è stato ritenuto credibile e la società si troverebbe -nell'impossibilità di saldare i debiti, pari a circa 6,5 milioni di euro, per questo ne è stato decretato il fallimento.

Tra l'altro, con la delibera numero 45 del 20 maggio scorso, il Consiglio Comunale di Alba

no aveva incaricato il sindaco Nicola Marini di "porre in essere [...] la discussione delle partecipazioni societarie di Formalba srl al fine di soddisfare tutti i creditori di Albafor spa". Il Comune avrebbe dovuto cioè vendere tutto o parte della proprietà della municipalizzata per fare cassa e poter pagare i debiti e ipoteche che, arrivati a questo punto, pare del tutto naufragano.

I DUE PROCESSI PENALI: CASSABGI PARLA DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA Il noto Ente scolastico di formazione professionale è coinvolto anche in due processi penali. In entrambi l'accusa è sostenuta dal Pubblico ministero Giuseppe Travagli, 10 tra amministratori, politici e dirigenti pubblici in carica ed ex, sono finiti nella "rete" dei magistrati. Sono accusati a vario titolo di aver creato un buco finanziario nelle casse del Comune albanense attraverso associazioni di amici, parenti e collaboratori politici. Una presunta parapolitica con infortuni di personale - a prescindere dalle reali esigenze dell'Ente secondo l'accusa - senza concorso pubblico. Le prossime udienze si svolgeranno giovedì 20 e martedì 25 ottobre. Per questo motivo, la Cancelleria del Tribunale civile di

12.000 euro per 7 sedi

ALBAFOR IN CIFRE

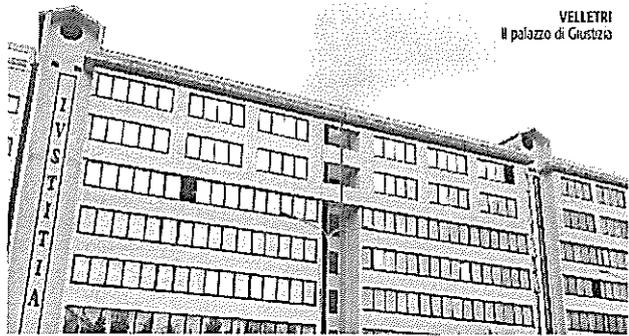
L'istituto scolastico Albafor spa, che da settembre 2014 prende il nome di Formalba srl, è impegnato da 16 anni nella formazione di aspiranti meccanici, giardinieri, operatori pc, estetisti, baristi ecc. Vanta al momento oltre 1.199 studenti iscritti, 142 dipendenti, 12 docenti e 7 sedi: Albano, Ceccheta, Velletri, Marino, Pomezia, Colferro e Vairmontano.



Velletri sta trascurando una copia della sentenza anche alla Procura Penale e al dottor Natal' Tibbi' Cassabgi. L'ex Consigliere comunale dalle cui menterose querelle sono nati i due procedimenti giudiziari. Quest'ultimo si starebbe avvingendo a chiedere ai magistrati di processare gli imputati anche per bancarotta fraudolenta, oltre che per abuso d'ufficio, reato contestato finora.

L'INDAGINE DI BANKITALIA Infine, sui debiti di Albafor spa e di Formalba srl indaga anche la Banca di Italia. L'organismo di controllo pubblico del sistema bancario, in particolare, vuole vedere chiaro in merito al prestito di circa 6,4 milioni di euro non ancora restituiti dalla municipalizzata ora fallita alla Banca Popolare di Aprilia, poi assorbita dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Una situazione sempre più incandescente che sta ponendo seri rischi sulla continuazione dei corsi scolastici, sul futuro dei 1.199 studenti iscritti all'anno scolastico in corso, ma anche sul destino dei 142 lavoratori, da 8 mesi senza stipendio e senza contributi previdenziali. Una situazione esplosiva che potrebbe presto degenerare in uno sciopero generale.

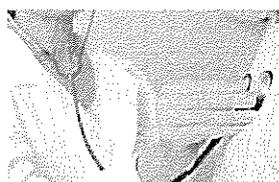


VELLETRI il palazzo di Giustizia

ALBANO Alla parrocchia Sant'Eugenio e poi in piazza Pia

L'ambulatorio mobile con il cardiologo

L'Assessorato alle Politiche Sociali e Attive del Lavoro del Comune di Albano, nell'ambito di "Albano Servizi", ha aderito al progetto "Ambulatorio Mobile". Quest'ultimo stazionerà a Palazzo nei pressi della Parrocchia "S. Eugenio" il 11 ottobre, il 9 dicembre e il 10 febbraio 2017. In occasione di queste date sarà messo a disposizione un medico specializzato in cardiologia. L'ambulatorio itinerante si fermerà ancora a Piazza Pia ad Albano Laziale, il 3 febbraio 2017, dove sarà organizzato un "Ecografia Day". Sarà possibile accedere al servizio di assistenza sanitaria gratuita, messo a disposizione dall'Istituto "Fatebenefratelli" di Genzano di Roma, A.F.M.L. Caritas Dio



cesana e Untani, anche se non residenti ad Albano Laziale. Il Consigliere comunale, Gabriele Septo, ha commentato: «Si tratta di un servizio di grande utilità che per mette di conciliare sanità e sociale avvertendo i servizi ai cittadini e incentivando i controlli medici. Questo è solo uno degli interventi che nei prossimi mesi verranno portati avanti per assicurare assistenza sanitaria gratuita nei settori di maggiore interesse per i cittadini. In un momento così delicato per l'economia del Paese e della nostra comunità progetti di prevenzione come questo permettono di fare passi in avanti decisivi per iniziare a parlare di "salute" dei cittadini prima ancora che di "sanità" e "disagio".»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Una formula "all inclusive". Sconti per i nuovi iscritti PALESTRA DANILBO BORELLI SETTEMBRE IN PROMOZIONE

La stagione agonistica è ripresa a pieno ritmo nella palestra Kick boxing Danilo Borelli di Albano. Vanto avanti da mattina a sera, le lezioni e gli allenamenti non solo di Kick boxing, ma anche Boxe, Body building, Calisthenics (metodo innovativo di ginnastica a corpo libero), Functional training, Total body, Kung fu, Pilates, Yoseikan bu do, Muay thai marziali miste). Gymnastic bodies, Zumba sentao, Mad, Metodo Antiaggressione donna, e molto in tutta la provincia il Samba uno sport da combattimento. La nostra palestra vi offre la possibilità di iscrivervi alla nuova stagione con una formula "all inclusive" annuale, con benefici speciali di sconto per i nuovi iscritti. I corsi sono rivolti a bambini e bambine, adolescenti e adulti, amatori del benessere, del fitness e della competizione. Vi aspettiamo, venite ad allenarvi!



Per info, telefono: 66 9306504. Mail: kickboxingdaniloborelli@gmail.com. Orario: 09.00 - 22.00 Sabato 10.00 - 18.00. La palestra è situata in Via G. Rossini n. 56, ampio parcheggio gratuito. La nostra palestra collabora anche con le palestre Energy Uno di Aprilia, via Stradivari n.9, e Domus Gym di Anetia, via Innocenzo XII n.62. www.kickboxingdaniloborelli.it

Il Messaggero.it



Mercoledì 12 Ottobre 2016, 19:46

Roma, fa un complimento alla compagna: lui evade e lo aggredisce con un coltello

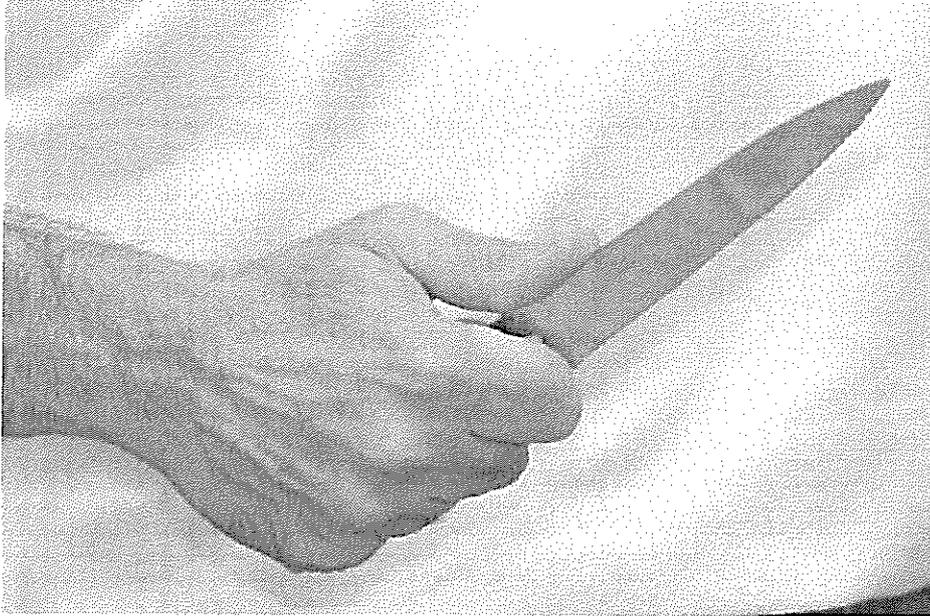
Un apprezzamento di troppo alla sua compagna ha fatto scattare la rabbia di un tunisino di 32 anni, che è evaso dagli arresti domiciliari e armato di coltello è entrato in un bar minacciando di tagliare la gola al suo connazionale quarantenne. E' successo ad Albano Laziale dove l'uomo, uscito dal locale, si è diretto verso l'auto del "rivale" e ha mandato in frantumi il lunotto posteriore. Ma proprio mentre stava entrando nuovamente all'interno del bar è stato fermato dai Carabinieri della Stazione di Albano Laziale, che hanno sequestrato il grosso coltello da cucina e arrestato il pregiudicato. L'uomo ora si trova in carcere a Velletri, per i reati di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto abusivo di armi.

URL : http://ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_aggressione_apprezzamento-2021467.html

Aggredito con un coltello ad Albano per un complimento di troppo, arrestato 32 enne

L'uomo è evaso dai domiciliari dopo aver saputo dell'apprezzamento e ha danneggiato l'auto del rivale.

Di **Simone Ricci** - 12 ottobre 2016



L'uomo è evaso dai domiciliari dopo aver saputo dell'apprezzamento e ha danneggiato l'auto del rivale.

Un complimento di troppo a quella che non era la sua compagna e un 32 enne di nazionalità tunisina non ha esitato a estrarre un grosso coltello da cucina per vendicare l'onore offeso. Il fatto è accaduto ad **Albano Laziale**.

Il nordafricano è evaso dagli arresti domiciliari dopo aver saputo dell'apprezzamento alla sua fidanzata e **ha cercato un connazionale 40 enne in un bar**. Prima ha distrutto il lunotto posteriore dell'auto del rivale, poi si è recato nel locale con fare minaccioso e l'arma in mano, ma è stato fermato dai Carabinieri.

Il coltello è stato sequestrato e **per il 32 enne sono scattate le manette** con le accuse di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto abusivo di armi.

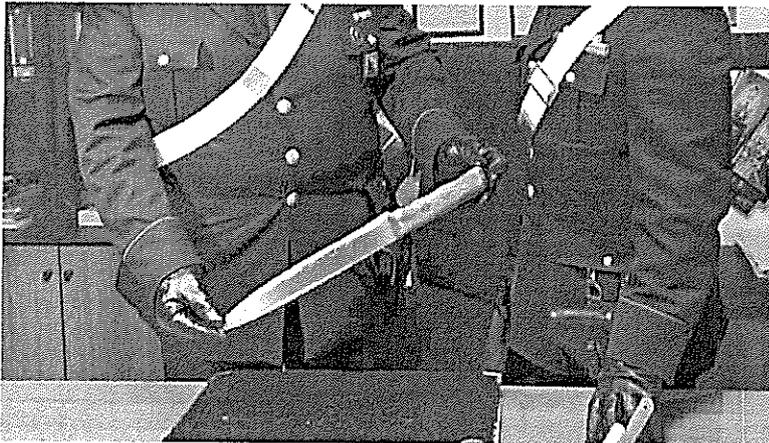
ROMATODAY

Evade per gelosia, poi minaccia il rivale col coltello: "Ti taglio la gola"

E' accaduto in un bar di Albano Laziale. Il 32enne è stato poi fermato e nuovamente arrestato dai carabinieri dopo aver mandato in frantumi il vetro dell'auto della vittima

Redazione

12 ottobre 2016 08:37



E' evaso per gelosia, è andato a cercare il suo rivale in amore e, brandendo un coltello, lo ha minacciato di morte. Gli attimi di apprensione sono stati vissuti in un **bar di Albano Laziale** dopo che l'uomo, un **32enne tunisino** agli arresti domiciliari nella sua abitazione dei **Castelli Romani**, è venuto a conoscenza di un apprezzamento di troppo alla sua compagna fatto da un suo connazionale.

TI TAGLIO LA GOLA - Il 32enne è quindi evaso e, con un coltello da cucina, è entrato dentro un bar minacciando di tagliare la gola ad un suo connazionale. Non solo, subito dopo è uscito dal locale e, con fare intimidatorio, si è diretto verso l'auto dell'uomo ed ha mandato in frantumi il lunotto posteriore.

FERMATO ED ARRESTATO - Ma proprio mentre stava entrando nuovamente all'interno del bar è stato fermato dai Carabinieri della Stazione di Albano Laziale, intervenuti tempestivamente. L'uomo, arrestato, dovrà ora rispondere dei reati di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto abusivo di armi.

I più letti della settimana

Traffico: dal 1 novembre divieto di accesso alla Fascia Verde per migliaia di auto

Auto precipita dal cavalcavia e finisce sui binari della Roma-Lido: tratta interrotta

"Maestre, grazie per i compiti del week end": la lettera di una mamma fa il giro del web

Incidente ad Ostia, scontro auto moto: grave centauro. Elicottero atterra sul Lungomare

Incidente a Nettuno, schianto contro un albero: un morto e tre feriti

Sombrero al Corto Circuito: 200 agenti a Cinecittà est. quartiere blindato

Roma Milano Napoli

ROMA



3°

Roma

HOME SCIENZE TECH CALCIO DESIGN DONNA VIAGGI MOTORI MUSICA GOSSIP TV CINEMA LAVORO CUCINA

COMUNE DI ROMA CRONACA ULTIME NOTIZIE INCIDENTI STRADALI ROMA METEO NEWS



Roma, il viaggio in bus è un'odissea:
un'ora e mezza per fare 9 km

PRIMO PIANO

50928 | 105 | caricato da Giovanni Mastromeo

NEWS
MILANO
TORINO
NAPOLI

COMMENTA CONDIVIDI 30

Evade dai domiciliari e aggredisce un uomo con un coltello da cucina per gelosia

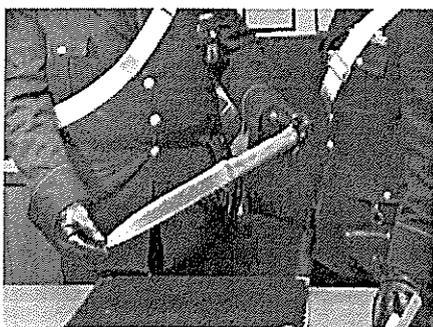
Un uomo di 32 anni è stato arrestato ad Albano Laziale: evaso dai domiciliari si era recato in un bar del paese con un grosso coltello da cucina per aggredire e minacciare un conoscente che aveva espresso apprezzamenti sulla sua compagna.

31

Condividi
Condividi

PRIMA PAGINA

CRONACA ROMA ULTIME NOTIZIE 12 OTTOBRE 2016 10:19 di Va.Ro.



Paura in un bar di Albano Laziale, dove un uomo di 32 anni ha fatto irruzione in un bar con un lungo **coltello da cucina**. L'episodio ieri pomeriggio. Il 32enne di nazionalità tunisina, agitando la lama, ha minacciato di tagliare la gola ad un connazionale. La ragione? Nonostante si trovasse agli arresti domiciliari era venuto a conoscenza di alcuni "apprezzamenti" aventi come oggetto la

sua compagna.

Parole che riportategli lo hanno mandato su tutte le furie, non facendolo esitare ad evadere dai domiciliari per vendicare il torto subito e placare la gelosia. Dopo aver intimidito il rivale è uscito dal locale e ha mandato in frantumi il lunotto posteriore dell'auto. Rintracciato dai carabinieri della stazione locale dovrà rispondere degli reati di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto

Access Blocked - Content Alert

The URL:

<http://tpc.google syndication.com/saf0-4/html/container.html> was blocked

- The link you are accessing has been blocked by the Barracuda Web Filter because it matches a blocked category. The name of the category is: "advertisements-popups"



Caso Varani, parlano i genitori: "L'hanno ucciso per gioco, non meritano perdono"

[L'esame tossicologico: "Marco Prato tentò davvero il suicidio"](#)

[L'autopsia: Luca ucciso con 100 coltellate e martellate](#)

[L'esame medico legale: "Torturato a lungo"](#)

abusivo di armi.

Access Blocked - Content Alert

The URL:
http://tpc.googlesyndication.com/saf0-4/html/container.html was blocked

- The link you are accessing has been blocked by the Barracuda Web Filter because it matches a blocked category. The name of the category is: "advertisements-popups"

Access Blocked - Content Alert

The URL:
http://tpc.googlesyndication.com/saf0-4/html/container.html was blocked

- The link you are accessing has been blocked by the Barracuda Web Filter because it matches a blocked category. The name of the category is: "advertisements-popups"

Vota l'articolo:

4.13 su 5.00 basato su 30 voti.

Va.Re.

Cronaca 31

Roma



Cronaca

31



Roma

31

Access Blocked - Content Alert

The URL:
http://tpc.googlesyndication.com/saf0-4/html/container.html was blocked

- The link you are accessing has been blocked by the Barracuda Web Filter because it matches a blocked category. The name of the category is: "advertisements-popups"

Aggiungi un commento!

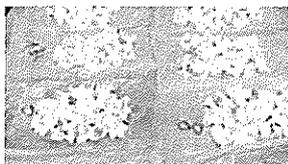
0 commenti

Ordina per Meno recenti



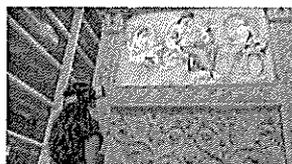
Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



Rifornivano di cocaina i quartieri della Roma bene: blitz ai Paroli e in via Veneto

114



L'Ara Pacis così com'era nell'antica Roma: l'età imperiale rivive con la realtà virtuale

456



Rubavano ai bancomat con la tecnica del cash trapping: tre arresti

177



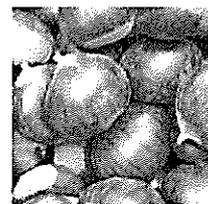
Docce e spogliatoi nei parchi di Roma: si comincia con Villa Ada

176



Renzi: "Con il no alle Olimpiadi Raggi ha negato i sogni di tanti bambini"

750



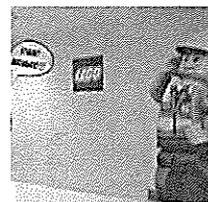
Le sette sagre nel Lazio dal 14 al 16 ottobre

568



Toro sperona un'auto della polizia e poi scappa nel bosco

101



La prima apertura in città di un Lego Store al centro commerciale Porta di Roma

223

Evade dai domiciliari e minaccia connazionale: arrestato

Publicato Martedì, 11 Ottobre 2016 19:30 | Scritto da red | 

Vi piace 

Tweet  0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE – E' probabilmente a causa di un apprezzamento di troppo alla sua compagna che ieri sera, un tunisino di 32 anni, agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di **Albano Laziale**, è evaso e, con un coltello da cucina, è entrato dentro un bar minacciando di tagliare la gola ad un suo connazionale. Non solo, subito dopo è uscito dal locale e, con fare intimidatorio, si è diretto verso l'auto dell'uomo ed ha mandato in frantumi il lunotto posteriore. Ma proprio mentre stava entrando nuovamente all'interno del bar è stato fermato dai Carabinieri della Stazione di **Albano Laziale**, intervenuti tempestivamente.

L'uomo, arrestato, dovrà ora rispondere dei reati di evasione, minaccia aggravata, danneggiamento e porto abusivo di armi.

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

BLITZ IN UNA CASA POPOLARE DI VIA PRATO

Albano: colto in flagrante mentre vende droga ad un minore, arrestato 29enne

13 ottobre 2016, ore 10:56



Un pusher 29enne è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Castelgandolfo, nella sua casa popolare, dove vive con la madre, in via Prato nella popolosa frazione di Albano. Il ragazzo, già conosciuto alle forze dell'ordine, era tenuto sotto osservazione dai militari visto il gran via vai di acquirenti segnalati in zona. Una volta intervenuti ed entrati nel garage sotto casa sua i carabinieri hanno trovato un minorenne, di 15 anni, ed un altro assuntore adulto, che stavano acquistando hashish e mariuana dal ragazzo. Così per lui sono scattate le manette e il magistrato lo ha spedito direttamente in carcere per i reati di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente aggravati dalla cessione a minore. Il lucroso commercio di droga andava avanti da alcuni mesi, nella successiva perquisizione in casa sono stati trovati 50 grammi di hashish e 50 di mariuana, soldi, bilancini e altro materiale da confezionamento.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

ECCO TUTTI GLI SPETTACOLI IN PROGRAMMA

Al via la stagione teatrale 2016/2017 del teatro Alba Radians di Albano

13 ottobre 2016, ore 11:27



Classici, commedie, musica. Il Comune di Albano Laziale -Assessorato alla cultura, turismo e spettacolo presenta la stagione teatrale 2016/2017, che si terrà presso il Teatro Comunale Alba Radians di Albano, che vedrà protagonisti grandissimi nomi del teatro italiano e non solo. Da anni la stagione teatrale, proposta dal Comune ha un positivo riscontro di pubblico, come testimoniato dal numero crescenti di abbonamenti. E' il frutto di una ricerca sapiente tra le compagnie di primo livello sul territorio nazionale che scelgono la città di Albano Laziale come sede di allestimento di spettacoli teatrali e si anteprime nazionali. "Interessante e coinvolgente, anche quest'anno la stagione teatrale presenta un programma ricco e caratterizzato da commistioni di generi diversi – ha spiegato il Sindaco Nicola Marini – Albano Laziale si conferma una città che crede ed investe nella cultura, rappresentando un punto fermo dell'offerta culturale per l'intero territorio dei Castelli Romani".

La stagione si aprirà domenica 23 ottobre con Natale in casa Cupiello, commedia in tre atti di Eduardo De Filippo, con attori della compagnia del teatro Luigi De Filippo, regia di Luigi De Filippo. Domenica 20 novembre anteprima nazionale di Le Serve di Jean Genet, con Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia, Vanessa Gravina per la regia di Giovanni Anfuso.

Debutta invece il 4 dicembre La Gente di Cerami, opera ispirata ai testi di Vincenzo Cerami su adattamento di Aisha Cerami, con la direzione artistica di Nicola Piovani e con Massimo Wertmuller e Anna Ferruzzo per la regia di Norma Martelli.

L'11 dicembre il teatro si tinge di giallo con DIECI PICCOLI INDIANI...e non rimase nessuno! di Agatha Christie, con Giulia Morgani, Pierluigi Corallo, Caterina Misasi,

Pietro Bontempo; Leonardo Sbragia, Mattia Sbragia, Ivana Monti, Luciano Virgilio, Alarico Salaroli, Carlo Simoni per la regia di Ricar Reguant.

Con il nuovo anno arriva Il più bel secolo della mia vita, in scena l'8 gennaio 2017, scritto e diretto da Alessandro Bardani e Luigi di Capua con Giorgio Colangeli, Francesco Montanari e Maria Gorini.

A febbraio, l'11, sul palco salgono Gianfranco Jannuzzo, Debora Caprioglio e Antonella piccola per Alla Faccia Vostra, di Pierre Chesnot, traduzione, adattamento e regia di Patrick Rossi Gastaldi. E poi, il 26, Nudi e Crudi di Alan Bennett, con Maria Amelia Monti, Paolo Calabresi e Nicola Sorrenti, regia di Serena Sinigaglia.

Si passa alla musica l'11 marzo, con Nicola Piovani e il suo immancabile piano al centro dello spettacolo La Musica è Pericolosa. Ad accompagnare il celebre musicista, compositore e direttore d'orchestra, Rossano Baldini alle tastiere, Marina Cesari con sax e clarinetto, Pasquale Filastò, Violoncello e Chitarra, Ivan Gambini, batteria e percussioni, Marco Loddo al contrabbasso.

Ultima opera in programma, l'8 aprile 2017, sarà M'Accompagno da Me, il nuovo one man show scritto da e con Michele La Ginestra per la regia di Roberto Ciufoli.

Da non perdere, dal 15 gennaio al 5 febbraio 2017, il Festival Nazionale di Teatro Amatoriale 2017, premio Lucio Settimo Severo. La rassegna che si chiuderà con la premiazione il 12 febbraio 2017, potrà sul palco Ricette d'amore di Cinzia Berni, L'uomo dal fiore in bocca... e gli altri, tratto da Luigi Pirandello, Il povero Piero di Achille Campanile e Lo scopone scientifico di Rodolfo Sonego.

La campagna abbonamenti è già iniziata il giorno 22 settembre, presso il Teatro Comunale ALBA RADIANS, Borgo Garibaldi 8/10 Albano Laziale. La biglietteria è aperta dal giovedì al sabato, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00. Sarà possibile acquistare i biglietti anche prima degli spettacoli, sabato dalle ore 18:00 e domenica dalle ore 16:00.

Per maggiori informazioni: Assessorato alla Cultura Turismo e Spettacolo: tel. 0693295265 int.10 (lun.-ven. ore 9:00-13:00).

Teatro Alba Radians: tel. 069323897 albaradians@gmail.com. Orario biglietteria.

Drin Service: tel. 069364605 info@drinservice.com Orario: lun.-sab. 9:00-13:00.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

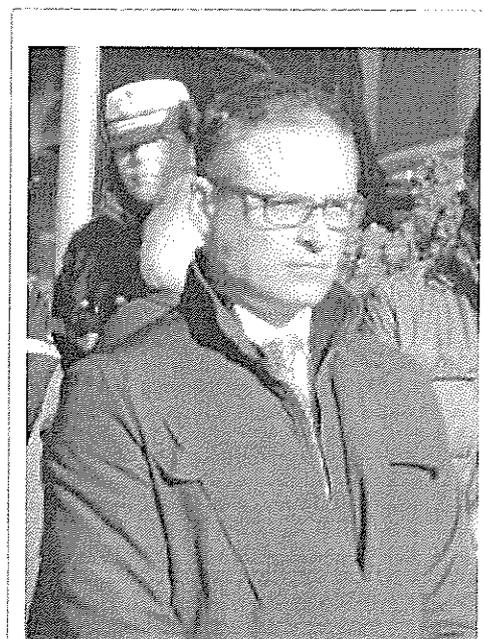
Borelli riconfermato consigliere metropolitano - Meta Magazine

metamagazine.it/citta-metropolitana-conferma-per-massimiliano-borelli/

12/10/2016

Sulle recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio Metropolitano riportiamo di seguito le dichiarazioni di alcuni esponenti del PD dell'area dei Castelli Romani e dei Lepini:

"Sono molto soddisfatto – dichiara l'on. Renzo Carella – dell'esito delle elezioni metropolitane, anche se non va enfatizzato in negativo il risultato del M5S, considerata l'elezione di secondo livello ben diversa da quella a suffragio universale; in questo caso i cittadini avrebbero partecipato direttamente e non possiamo sapere quale sarebbe stata la loro scelta, anche se per quanto riguarda Roma, stanno già provando i mancati risultati della Giunta Raggi. Faccio quindi gli auguri di buon lavoro a tutte le elette ed eletti, ma voglio sottolineare l'affermazione di Massimiliano Borelli che, senza l'appoggio dei consiglieri romani, risulta il primo degli eletti fuori dal GRA nella lista Le Città della Metropoli."



Massimiliano Borelli, consigliere metropolitano

Molto soddisfatto Massimiliano Borelli, riconfermato Consigliere a Palazzo Valentini: " L'analisi sulle ultime elezioni per il rinnovo del Consiglio Metropolitano – dichiara Borelli – non può che partire dal dato dell'affluenza: se è vero che partecipano al voto solo i Sindaci ed i Consiglieri dei 121 Comuni, è anche vero che l'affluenza superiore al 83%, prova la necessità di avere un Ente sovracomunale che eserciti le sue funzioni. Centinaia di amministratori quindi, pur conoscendo la differenza percentuale del voto di un consigliere romano rispetto a quello di un piccolo Comune montano, hanno voluto dire la loro e tra questi, oltre il 45% ha espresso un voto per la nostra lista, Le città della Metropoli. Inoltre va sottolineato che la scelta di aprire alle tante esperienze civiche ci ha dato ragione, mentre è miseramente fallito il tentativo fatto, con l'avvallo dei cinque stelle, di costruire una finta lista civica.

Tra gli eletti, non tutti i territori purtroppo sono rappresentati e mi rammarica la mancata elezione dell'amico Mauro Alessandri. Questo è un dato sul quale riflettere! Mentre per il mio risultato, devo ringraziare gli oltre sessanta amministratori, tutti esterni a Roma, che mi hanno scelto e riconfermato, anche grazie al sostegno di importanti esponenti come Renzo Carella e Simone Lupi; con loro si lavora intorno ad un'ampia proposta politica, espressione di un'area e di sensibilità anche esterne al PD; una proposta rappresentativa dell'intero territorio Metropolitano, che porterò anche all'interno dell'Ente e cercherò di farlo con il mio metodo, che è fatto di ascolto, dialogo ed assenza di pregiudizi. Conosco bene le potenzialità di questo Ente, le capacità e l'impegno di tanti dipendenti e dirigenti, malgrado il momento difficile e la mancanza di risorse. La Sindaca Raggi non ha la maggioranza nel Consiglio, e quindi si apre una fase nuova, dove su ogni atto dovremo essere pronti a dire la nostra, e proporre le migliori soluzioni per i tanti problemi del nostro territorio. "

Il Consigliere regionale Simone Lupi, infine, augurando buon lavoro agli otto eletti ci tiene a sottolineare un dato politico: "Il centrosinistra del territorio metropolitano ha raccolto l'appello lanciato da Nicola Zingaretti un mese fa ed ha ottenuto un importante risultato. Nei prossimi anni la Città Metropolitana avrà davanti a sé sfide che

saranno decisive per il futuro del nostro territorio. Per questo l'elezione di ben otto componenti del Consiglio è un risultato fondamentale, che permetterà di presidiare tutte le decisioni più importanti specialmente considerando che il Movimento 5 stelle è lontano da avere la maggioranza! Infine, voglio espressamente fare i miei complimenti a Massimiliano Borelli, confermato dopo l'esperienza da consigliere delegato di questi anni, e Valeria Baglio, che entra in Consiglio Metropolitano dopo aver ricoperto una importante carica come quella di Presidente dell'Assemblea Capitolina nella precedente consiliatura al Campidoglio. “



Meta Magazine

Denuncia Cinque Stelle su Villa Corsini

metamagazine.it/cinque-stelle-denunciano-di-albano-degrado-a-villa-corsini/

13/10/2016

“Dal 16 al 30 Luglio – dichiarano in una nota i Cittadini per il Movimento Cinque Stelle di Albano Laziale – Il Circolo Legambiente Appia Sud Il Riccio Onlus aveva organizzato insieme a Legambiente Nazionale e al Comune di Albano Laziale un campo di volontariato internazionale.

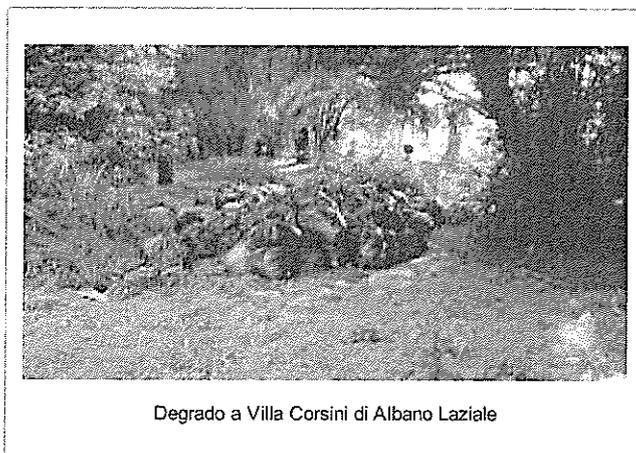
I partecipanti (paganti e provenienti da tutto il mondo) si sarebbero occupati della pulizia straordinaria dei Giardini di Villa Corsini che il Comune avrebbe messo in sicurezza.

Una splendida occasione riservata – continua la nota – a giovani di tutto il mondo per poter conoscere il nostro territorio e dare il proprio contributo in favore dell’ambiente.

Ma, come sempre ad Albano, le cose non sono andate come dovevano. Infatti, i volontari hanno sì pulito la villa ma il Comune non ha fatto la sua parte. Abbiamo visitato il luogo diverse volte in questi mesi ma la situazione non è cambiata. Infatti ci siamo trovati di fronte numerosi sacchi della spazzatura che non sono stati portati via, il prato non è curato, balaustre, scalini, panchine e vasi che non sono stati messi in sicurezza.

Ci siamo limitati, per ora, a Villa Corsini ma la situazione riguarda anche Villa Doria (già oggetto di mobilitazione dei cittadini), Villa Adda, Villa Carliseppe, Villa del Vescovo

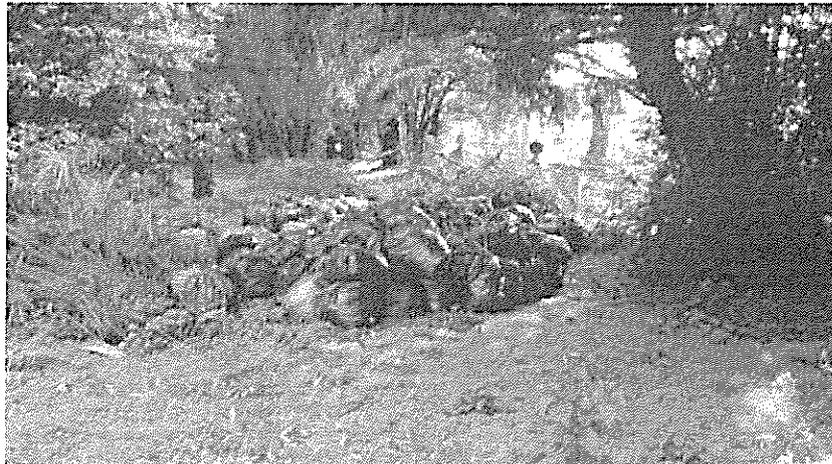
Al Sindaco vogliamo dire una cosa sola: questo degrado – conclude la nota – non è “accettabile”.



Degrado a Villa Corsini di Albano Laziale

Albano – I Cittadini per il Movimento 5 Stelle attaccano sulla pulizia di Villa Corsini: 'Soldi e lavoro sprecato'

castellinotizie.it/2016/10/12/albano-i-cittadini-per-il-movimento-5-stelle-attaccano-sulla-pulizia-di-villa-corsini-soldi-e-lavoro-spr



“Dal 16 al 30 luglio il Circolo Legambiente Appia Sud Il Riccio Onlus aveva organizzato insieme a Legambiente Nazionale e al Comune di Albano Laziale un campo di volontariato internazionale – scrivono in una nota i Cittadini per il Movimento 5 Stelle di Albano – . I partecipanti (paganti e provenienti da tutto il mondo) si sarebbero occupati della pulizia straordinaria dei Giardini di Villa Corsini che il Comune avrebbe messo in sicurezza. Una splendida occasione riservata a giovani di tutto il mondo per poter conoscere il nostro territorio e dare il proprio contributo in favore dell'ambiente. Ma, come sempre ad Albano, le cose non sono andate come dovevano. Infatti, i volontari hanno sì pulito la villa ma il Comune non ha fatto la sua parte. Abbiamo visitato il luogo diverse volte in questi mesi ma la situazione non è cambiata. Infatti ci siamo trovati di fronte numerosi sacchi della spazzatura che non sono stati portati via, il prato non è curato, balaustre, scalini, panchine e vasi che non sono stati messi in sicurezza.

Ci siamo limitati, per ora, a Villa Corsini ma la situazione riguarda anche Villa Doria (già oggetto di mobilitazione dei cittadini), Villa Adda, Villa Carliseppe, Villa del Vescovo

Al Sindaco vogliamo dire una cosa sola: questo degrado non è accettabile! “

5 stelle Albano Laziale: "Villa Corsini, i volontari puliscono ma manca il Comune"

Publicato Mercoledì, 12 Ottobre 2016 11:50 | Scritto da redazione attualità | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      **Ottimo** Valutazione

Vi piace    **6**

Condividi  **G+** 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - Il Movimento denuncia il perdurante degrado dei parchi e dei giardini pubblici

ilmamilio.it - comunicato stampa

Dal Movimento 5 stelle di Albano Laziale riceviamo e pubblichiamo.

"Dal 16 al 30 luglio Il Circolo Legambiente Appia Sud Il Riccio Onlus aveva organizzato insieme a Legambiente Nazionale e al Comune di Albano Laziale un campo di volontariato internazionale.

I partecipanti (paganti e provenienti da tutto il mondo) si sarebbero occupati della pulizia straordinaria dei Giardini di Villa Corsini che il Comune avrebbe messo in sicurezza. Una splendida occasione riservata a giovani di tutto il mondo per poter conoscere il nostro

territorio e dare il proprio contributo in favore dell'ambiente.

Ma, come sempre ad Albano Laziale, le cose non sono andate come dovevano. Infatti, i volontari hanno sì pulito la villa ma il Comune non ha fatto la sua parte. Abbiamo visitato il luogo diverse volte in questi mesi ma la situazione non è cambiata. Infatti ci siamo trovati di fronte numerosi sacchi della spazzatura che non sono stati portati via, il prato non è curato, balaustre, scalini, panchine e vasi che non sono stati messi in sicurezza.

Ci siamo limitati, per ora, a Villa Corsini ma la situazione riguarda anche Villa Doria (già oggetto di mobilitazione dei cittadini), Villa Adda, Villa Carliseppe, Villa del Vescovo... Al Sindaco vogliamo dire una cosa sola: questo degrado non è "accettabile"!".

Categoria: [ATTUALITA](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

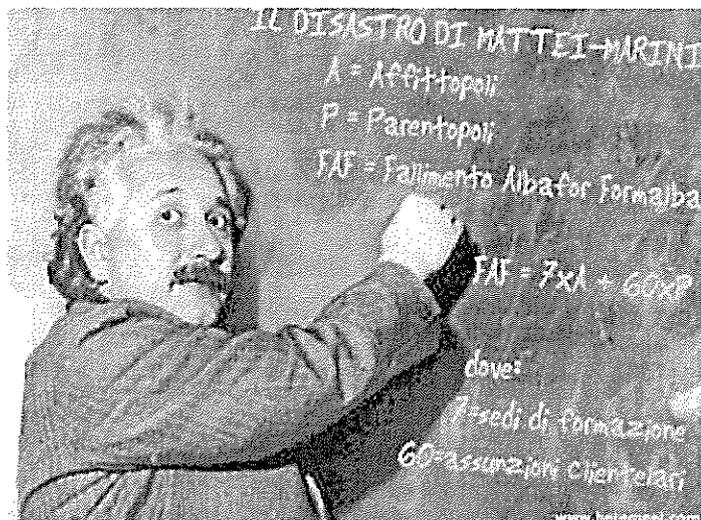
Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Il dramma dei dipendenti di Albafor/Formalba e la dura nota dei Comunisti: 'Massima solidarietà ai lavoratori'

castellinotizie.it/2016/10/13/il-dramma-dei-dipendenti-di-albaforformalba-e-la-dura-nota-dei-comunisti-massima-solidarieta-ai-l-



“Continua l'inqualificabile azione repressiva della direzione Formalba sui lavoratori che non prendono lo stipendio da otto mesi”. A precisarlo, in una nota, inquietante per i particolari svelati, sono i Comunisti dei Castelli Romani. “Dopo l'ignobile licenziamento di Giovanni la direzione Formalba ha comminato 3 giorni di sospensione al bidello disabile e nei prossimi giorni continuerà lo stillicidio di punizioni surreali ai 26 dipendenti oggetto di un provvedimento disciplinare solo per aver chiesto di essere regolarmente retribuiti per il loro lavoro svolto con la massima responsabilità. Già, mentre i lavoratori hanno dimostrato in questi anni grandissimo senso di responsabilità ed hanno garantito sempre il massimo impegno per lo svolgimento regolare della formazione professionale, la direzione aziendale ha portato

l'azienda nel baratro del fallimento e, ora, sull'orlo di una crisi di nervi, vuole ridurre al 'silenzio' i lavoratori e le lavoratrici. La società Albafor è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Velletri e arriverà a giorni il curatore fallimentare. Ma anche la società Formalba è praticamente fallita, trascinata nel fallimento Albafor”.

“Il Partito Comunista dei Castelli Romani esprime la massima solidarietà con i lavoratori Formalba, oggetto di licenziamenti, soprusi e vessazioni; chiede con forza le dimissioni del Sindaco Marini, massimo responsabile del fallimento Albafor/Formalba, dello sfruttamento dei lavoratori ridotti da 8 mesi senza stipendio e delle politiche antisindacali applicate dalla società partecipata Formalba; denuncia il complice “silenzio” dei 24 consiglieri comunali di Albano e delle relative liste (politiche e/o civiche). E per garantire un sostegno concreto ai lavoratori colpiti dai 26 inqualificabili provvedimenti disciplinari e dell'illegittimo licenziamento del lavoratore della sede di Albano, il Partito Comunista dei Castelli Romani donerà il ricavato dell'iniziativa del 15 ottobre (alle ore 18,30 presentazione dei libri sulla Resistenza di Massimo Recchioni con cena popolare presso l'Agriturismo Casal Damiano sulla Via Nettunense) a favore dei lavoratori Formalba come sostegno concreto per le spese legali. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare. Resistere, resistere, resistere”.